



Decreto Dirigenziale n. 166 del 01/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E SS.MM.II. - PUNTO VENDITA CARBURANTI OPERATIVO ESSO N. 6770
SITO IN AVELLINO ALLA VIA DUE PRINCIPATI.APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI
ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO - SPECIFICA E DEL PROGETTO
OPERATIVO DI BONIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 152/06 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V - art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti inquinati;
- che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e di Bonifica dei Siti Inquinati”;
- che in data 5/01/2006 la Ditta Baratta snc, gestore del PV Carburanti n. 6770 Esso, sito in Avellino alla Via Due Principati, ha trasmesso agli Enti competenti una comunicazione cautelativa di una situazione di potenziale inquinamento verificata in area adiacente al succitato P.V. durante l'esecuzione di attività di tipo civile;
- che con nota del 25/01/2006 la stessa Società Baratta ha trasmesso il Rapporto Tecnico sulle attività eseguite sul citato PV;
- che in data 6/12/2006 la Esso Italiana S.r.l. ha inoltrato, ai sensi del D.Lgs 152/06, una comunicazione di una situazione di potenziale superamento delle soglie di contaminazione per il sito in argomento, richiedendo l'applicazione della procedura semplificata, di cui all'allegato 4 al titolo V del D.Lgs 152/06;
- che in data 15/01/2007 la Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il Rapporto Tecnico sulle indagini preliminari del sottosuolo svolte sul sito, da cui si evince il superamento dei valori delle CSC previsti dal D.Lgs 152/06 per i siti con destinazione d'uso commerciale ed industriale;
- che con lettera del 25/01/2007 l'Amministratore P.T. del Condominio ubicato in Avellino alla Via Principati n. 132, in adiacenza al PV, ha lamentato il blocco prolungato all'impianto di ascensore disposto dall'ASL di Avellino a causa del ritrovamento di residui di benzene nella fossa del citato impianto;
- che con nota del 31/01/2007 il Comune di Avellino ha fatto presente, tra l'altro, che l'iter procedurale di bonifica potesse proseguire ai sensi dell'allegato 4 del titolo V del D.Lgs 152/06; inoltre, lo stesso Comune ha rappresentato che, trattandosi di area residenziale, le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) da considerare fossero quelle riportate nell'allegato 5 del titolo V del D.Lgs 152/06, con riferimento alla colonna A (sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale);
- che con nota dell'8/02/2007 la Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione redatto ai sensi del D.Lgs 152/06;
- che nella Conferenza dei Servizi del 27/03/2007, tenutasi presso il Comune di Avellino, è stato stabilito che l'iter procedurale fosse istruito dalla Regione Campania - Settore Provinciale Ecologia di Avellino, ai sensi del D.Lgs 152/06, non avendo il Comune di fatto avviato, sino ad allora, alcuna procedura di bonifica;
- che l'Avv. Follo di Avellino, legale del Condominio di Via Due Principati n.132 - Avellino, con nota del 21/04/2007 ha trasmesso a questo Settore la relazione geologica di parte, redatta dal Dr. Geol. Massimo Danna;
- che lo scrivente Settore, con nota del 15/05/2007 prot. n. 2007.0434615, ha trasmesso alla competente Amministrazione Provinciale di Avellino la succitata nota, allegando la relazione geologica citata;
- che l'Avv. Follo, con lettera del 15/05/2007 inviata agli Enti competenti, nel ribadire la gravità dell'evento contaminante, ha sollecito, tra l'altro, l'accertamento di una verifica di compatibilità dei lavori di ristrutturazione intrapresi dal Gestore con quelli relativi all'intervento di bonifica, nonché l'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche che verificassero l'estensione dell'inquinamento nelle aree circostanti il condominio di Via Due Principati n.132 Avellino;
- che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 38640 dell'11/06/2007, ha richiesto all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino - di programmare un sopralluogo congiunto con gli interessati, al fine di valutare e dirimere i timori espressi dall'Amministratore P.T. del Condominio;
- che con nota del 20/06/2007, la Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il Rapporto Tecnico sulla Caratterizzazione dello Stato di Qualità del Sottosuolo - Aggiornamento del Piano di Indagine;
- che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 48075 del 5/07/2007, ha trasmesso copia del verbale di sopralluogo congiunto effettuato sull'area precitata il giorno 20/06/2007;
- che con nota del 15/07/2007 l'Avv. Follo ha rappresentato le proprie osservazioni in ordine al sopralluogo congiunto, effettuato in data 20/06/2007, presso il sito di che trattasi;

- che nella riunione tenutasi tra gli Enti competenti, in data 7/08/2007, presso questo Settore, indetta per puntualizzare l'iter procedurale di bonifica, si è stabilito, tra l'altro, che l'intervento fosse da intendersi in procedura ordinaria (art. 242 D.Lgs 152/06);
- che la Esso Italiana S.r.l. con nota del 13/09/2007 ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione Rev. 1 redatto a cura della Società Petroltecnica S.r.l.;
- che con nota prot. n. 2007.0802262 del 25/09/2007, lo scrivente Settore ha convocato per il giorno 25/10/2007 apposita Conferenza dei Servizi per valutare ed approvare il Piano di Caratterizzazione, presentato per il sito di che trattasi;
- che la Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 25/10/2007, ha approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione;
- che in data 11/12/2007 la Petroltecnica S.r.l. ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica del sito in questione;
- che con D.D. n. 198 del 13/12/2007 di questo Settore è stata autorizzata, con prescrizioni, l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione, acquisito in data 17/09/2007 prot. n. 2007.0779970;
- che in data 8/07/2008 la Petroltecnica ha comunicato che in data 14/07/2008 sarebbero iniziate le indagini ambientali descritte nel Piano di Caratterizzazione Rev. 1;
- che lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 2008.0624103 del 16/07/2008 ha invitato gli Enti competenti a comunicare eventuali determinazioni assunte riguardanti i lavori di indagine ambientale programmati dalla Società Petroltecnica S.r.l., per il sito di che trattasi;
- che con nota del 22/07/2008 la Società Petroltecnica S.r.l. ha comunicato che in data 24/07/2008 si sarebbero svolte le attività di prelievo dei campioni d'acqua dal piezometro ubicato in proprietà condominiale;
- che in data 27/03/2009 la Società Baratta ha trasmesso i risultati delle indagini di caratterizzazione svolte dalla Petroltecnica S.r.l., nelle cui "Conclusioni" si anticipava che era intenzione del Committente di non avvalersi dello strumento dell'Analisi di Rischio, ma di presentare direttamente un progetto di bonifica ambientale;
- che questo Settore, con nota prot. n. 2009. 0333004 del 17/04/2009, ha richiesto, agli Enti competenti di far conoscere il proprio parere in merito a quanto comunicato dalla Società Baratta con la succitata nota;
- che con nota prot. n. 2009.1037699 del 30/11/2009 lo scrivente Settore ha sollecitato gli Enti competenti a voler riscontrare la propria nota prot. n. 2009. 0333004 del 17/04/2009;
- che con nota prot. n. 2010.0026398 del 13/01/2010 quest'Ufficio ha sollecitato nuovamente gli Enti competenti a voler riscontrare la propria nota prot. n. 2009. 0333004 del 17/04/2009;
- che l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino – con nota prot. n. 893 del 3/02/2010, in riferimento alla comunicazione della Ditta di non avvalersi dello strumento dell'Analisi di Rischio ma di presentare direttamente il Progetto di Bonifica, ha rappresentato la necessità di doversi seguire l'iter procedurale prescritto dalla normativa di settore (art. 242 Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.);
- che questo Settore, con nota prot. n. 2010.0098485 del 3/02/2010, ha comunicato alla Ditta interessata il parere dell'ARPAC, richiedendo, con la stessa nota, l'inoltro del documento di Analisi del Rischio;
- che lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 2010.0906200 del 12/11/2010, ha sollecitato la Ditta interessata a trasmettere il Documento di Analisi di Rischio;
- che la Società Petroltecnica con nota prot. n. 1518/2010/AJN/dl del 7/12/2010 ha comunicato il cronoprogramma delle attività previste sul sito, richiedendo, tra l'altro, una proroga di 90 giorni al fine di procedere alle attività previste;
- che la Società Baratta con nota acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 2010.0981304 del 7/12/2010 ha precisato, tra l'altro, che per tale evento il Soggetto Obbligato è la Esso Italiana S.r.l.;
- che lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 2010.1003467 del 16/12/2010, nel sollecitare l'invio del documento di Analisi del Rischio, ha comunicato alla Società Petroltecnica S.r.l. che non poteva essere rilasciata alcuna proroga, in quanto i termini prescritti dalla normativa vigente, per tali procedure, sono perentori;
- che la Esso Italiana S.r.l. con nota dell'11/02/2011 ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica del sito di che trattasi, nelle cui conclusioni si rappresentava nuovamente che era intenzione del Committente non avvalersi dello strumento dell'Analisi di Rischio;
- che lo scrivente Settore, con nota prot. n. 2011.0206831 del 15/03/2011, ha diffidato la Esso Italiana S.r.l., a trasmettere con urgenza, pena l'adozione di provvedimenti sanzionatori, il documento di Analisi di Rischio che sarebbe stato valutato, unitamente al Progetto Operativo di Bonifica, in apposita Conferenza dei Servizi;

- che la Esso Italiana S.r.l. con nota dell'11/05/2011 ha comunicato a questo Settore che era in corso di predisposizione il documento di Analisi del Rischio e che tale atto sarebbe stato inviato a breve;
- che la Esso Italiana S.r.l. con nota del 18/05/2011 ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito - specifica nelle cui conclusioni si è rappresentato che *“gli esiti della procedura dell'Analisi di Rischio evidenziano che le concentrazioni rappresentative delle sostanze selezionate e presenti in sito sono superiori alle CSR ottenute”*;
- che lo scrivente Settore, con nota prot. n. 2011.0420162 del 27/05/2011, ha convocato per il giorno 15/06/2011 apposita Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Documento di Analisi di Rischio e del Progetto Operativo di Bonifica presentati per il sito in questione, andata però deserta;
- che questo Ufficio, con nota prot. n. 2011.0485396 del 21/06/2011, ha riconvocato per il giorno 13/07/2011 la Conferenza dei Servizi nella quale sono stati approvati il documento di Analisi del Rischio e il Progetto Operativo di Bonifica, redatti dalla Società Petroltecnica S.r.l.;
- che la succitata Conferenza dei Servizi del 13/07/2011 ha espressamente conferito all'ARPAC ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi;
- che, a garanzia del completamento e della buona esecuzione delle opere di bonifica, la Conferenza dei Servizi ha tra l'altro richiesto al soggetto obbligato la stipula di una cauzione fidejussoria per un importo pari a Euro 124.500,00 (centoventiquattromilacinquecento/00) - circa il 30% del costo dell'intervento di bonifica;
- che, nella succitata Conferenza dei Servizi, la delegata della Società Petroltecnica S.P.A. ha dichiarato che l'intervento di bonifica avrà una durata complessiva massima di 48 mesi ed un costo stimato di Euro 415.000,00 (quattrocentoquindicimila/00);
- nella stessa Conferenza dei Servizi la Società Esso Italiana S.r.l., considerata la specifica richiesta dei condomini del fabbricato limitrofo, si è impegnata attraverso il suo delegato, a redigere a sue spese ed entro il primo mese dall'inizio delle attività di bonifica, apposita perizia fonometrica sulla rumorosità del sistema di bonifica (DPHVE) da installare, ad ulteriore garanzia del rispetto delle norme in materia acustica;
- che lo scrivente Settore, con nota prot.n. 2011.0566757 del 19/07/2011, ha richiesto al soggetto obbligato la stipula di apposita polizza fidejussoria per l'importo di Euro 124.500,00 a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- che la Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il contratto di polizza fidejussoria N. 460011427332, stipulato con l'Istituto Unicredit – Corporate & Investment Banking – Roma, dell'importo di 124.500,00 (Euro centoventiquattromilacinquecento/00), a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 2011.0617083 dell'8/08/2011.

CONSIDERATO:

- che la Conferenza dei Servizi del 13/07/2011 ha approvato il documento di Analisi del Rischio e il Progetto Operativo di Bonifica, redatti dalla Società Petroltecnica S.r.l. per il PV Carburanti n. 6770 Esso, ubicato alla Via Due Principati – Avellino;
- che nel documento di Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica si rappresenta che *“gli esiti della procedura dell'A.R. evidenziano che le concentrazioni rappresentative delle sostanze selezionate e presenti in sito sono superiori alle CSR”*, per cui il sito è da ritenersi contaminato;
- che la Esso Italiana S.r.l. ha stipulato apposita polizza fidejussoria dell'importo di Euro 124.500,00 (Euro centoventiquattromilacinquecento/00) con l'Istituto Unicredit – Corporate & Investment Banking – Roma, a garanzia del completamento e della buona esecuzione delle opere di bonifica;
- che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del documento di Analisi di Rischio sanitario Ambientale Sito-Specifica e del Progetto Operativo di Bonifica;
- che è necessario procedere alle attività di bonifica del sito di che trattasi.

VISTO

- Il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Conferenza dei Servizi, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

- 1) RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento;

- 2) PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi ed in conformità;
- 3) APPROVARE il documento di Analisi del Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica e il Progetto Operativo di Bonifica, redatti dalla Società Petroltecnica S.r.l. per il PV Carburanti n. 6770 Esso ubicato alla Via Due Principati – Avellino;
- 4) AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato Progetto Operativo di Bonifica, conferendo all'ARPAC ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi;
- 5) PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto al comma 3 del richiamato art. 242 del D.Lgs. 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni; l'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- 6) SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii.) che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- 7) NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Esso Italiana S.r.l. Viale Castello della Magliana, 25 - Roma;
- 8) TRASMETTERNE copia all'A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'A.S.L – AV;
- 9) INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C..

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Michele Palmieri)